Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli - Venezia Giulia - Direzione Generale
34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - fax 040/43446 - C.F. 80016740328
e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it - sito web: http://www.scuola.fvg.it/

Prot. AOODRFR/3413 Trieste, 19 marzo 2010

DECRETO DI ISTITUZIONE E SOSTITUZIONE DI INDIRIZZI IN ATTUAZIONE DEI PIANI PROVINCIALI DI DIMENSIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il proprio precedente decreto, prot. AOODRFR/1792 del 12 febbraio 2010, con il quale è stato attuato per l'a.s. 2010/2011, entro il termine del 13 febbraio 2010, il piano regionale pluriennale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche approvato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con delibera n. 236 dell'11 febbraio 2010;

CONSIDERATO che il predetto decreto di attuazione del piano regionale di dimensionamento è stato adottato tenendo conto:

del D.L.vo 31 Marzo 1998, n. 112 e, in particolare, degli artt. 138 e 139;

dell'art. 64, comma 3, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modifiche nella legge 6 agosto 2008, n. 133 e l'art. 3 del D.L. 7 ottobre 2008 n. 154, convertito con modifiche nella legge 4 dicembre 2008 n. 189;

degli artt. 1 e 24 del DPR del 29 marzo 2009 n. 81, i quali fanno rinvio in via transitoria al D.M. 15 marzo 1997 n. 176, al D.M. 24 luglio 1998 n. 331 e al DPR 18 giugno 1998 n. 233;

della circostanza che non è stato ancora emanato il Regolamento sul funzionamento dei Centri Territoriali Permanenti per l'Istruzione degli Adulti;

del piano programmatico predisposto dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 64 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modifiche;

della nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, prot. n. AOODPIT/37 dell'8 gennaio 2010;

della circostanza che la delibera regionale dell'11 febbraio 2010 ha recepito immediatamente le sole proposte contenute nei piani provinciali che risultano conformi agli ordinamenti scolastici attualmente vigenti, in quanto non erano e non sono ancora entrati in vigore gli emanandi Regolamenti per il riordino dell'assetto degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado;

della circostanza che le funzioni applicative ministeriali per le variazioni dell'anagrafe delle istituzioni scolastiche attive alla data del 13 febbraio 2010 non rendevano disponibili i codici delle nuove tipologie di liceo linguistico, di liceo musicale e coreutico, di liceo delle scienze umane, di liceo artistico;

CONSIDERATO che la medesima delibera regionale ha stabilito che <<l'attuazione delle aggregazioni e delle nuove istituzioni programmate per gli istituti di istruzione secondaria superiore debba essere verificata dopo l'entrata in vigore degli emanandi Regolamenti>>;

CONSIDERATO che la delibera regionale ha fatto <<riserva di provvedere con successivi atti, da adottarsi ad avvenuta entrata in vigore della nuova normativa statale in materia di assetto ordinamentale dell'istruzione secondaria superiore e di riorganizzazione della rete scolastica, ogni

ulteriore determinazione in ordine all'adeguamento degli indirizzi dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche di istruzione superiore della regione, in coerenza con le corrispondenti indicazioni dei rispettivi piani provinciali>>;

CONSIDERATO che i piani provinciali non hanno potuto tenere conto delle contemporanee modifiche definitivamente apportate ai Regolamenti per il riordino dell'assetto degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado da parte del Consiglio dei Ministri nella seconda lettura del 4 febbraio 2010; in particolare non hanno potuto tenere conto della confluenza delle sperimentazioni definite "licei tecnologici" nell'opzione "scienze applicate" del nuovo liceo scientifico, della nuova confluenza dell'indirizzo "elettronica e telecomunicazioni" degli istituti tecnici - settore tecnologico - in "elettronica ed elettrotecnica" anziché in "informatica e telecomunicazioni" e delle nuove articolazioni "servizi informativi aziendali" e "relazioni internazionali per il marketing" dell'indirizzo "amministrazione finanza e marcheting" degli istituti tecnici - settore economico;

CONSIDERATO che una delle quattro Province, con note prot. n. 7597 del 2 marzo 2010 e prot. n. 8579 del 9 marzo 2010 inviate all'Assessore regionale, ha lamentato che le confluenze automatiche previste nei Regolamenti approvati in seconda lettura avrebbero penalizzato le scuole del rispettivo ambito territoriale, in quanto nessun Istituto Superiore statale avrebbero acquisito né l'indirizzo "elettronica e telecomunicazioni" né l'opzione "scienze applicate";

VISTA la nota prot. n. SP2010/ del 10 marzo 2010 con la quale l'Assessore regionale, su richiesta delle Province, ha convocato in data 12 marzo una riunione tra l'Assessore regionale, gli Assessori provinciali e l'Ufficio Scolastico Regionale;

VISTA la nota prot. n. SP2010/309-Y del 12 marzo 2010 con la quale, in esito alla riunione, l'Assessore regionale, con riferimento all'istituzione di nuovi indirizzi, ha espressamente attribuito all'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia la facoltà di <<definire le priorità tenendo conto, nel merito, delle indicazioni delle Province, nell'ambito dei piani dalle stesse approvati e fatti propri dalla deliberazione giuntale>>;

RITENUTO che quest'ultima espressa dichiarazione valga a superare la precedente espressa <<riserva di provvedere con successivi atti, da adottarsi ad avvenuta entrata in vigore della nuova normativa statale>>, contenuta nella stessa delibera giuntale;

VISTE le lettere trasmesse in data 15 e 16 marzo 2010, con le quali gli Assessori Provinciali di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine hanno proposto a questo Ufficio Scolastico Regionale di attivare, a decorrere dall'a.s. 2010/2011, alcuni dei nuovi indirizzi previsti nei rispettivi piani provinciali in aggiunta al piano delle confluenze dai vecchi al nuovi indirizzi o in sostituzione delle confluenze automatiche degli indirizzi previste dalle tabelle allegate alle bozze dei Regolamenti;

SENTITE le organizzazioni sindacali;

DECRETA

Art. 1

1.1 Ad integrazione del proprio precedente decreto prot. AOODRFR/1792 del 12 febbraio 2010 di attuazione del piano regionale pluriennale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche, adottato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con delibera n. 236 dell'11 febbraio 2010, nonché a modifica delle tabelle di confluenza automatica tra i vecchi e i nuovi indirizzi dei percorsi degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado di questa regione, pubblicate con nota prot. n. AOODRFR-2743 del 2 marzo 2010 sul sito internet di questo Ufficio Scolastico Regionale, sono approvate le seguenti nuove istituzioni e le seguenti variazioni di confluenze:

per la provincia di Gorizia:

- Liceo Scientifico “Michelangelo Buonarroti” di Monfalcone – Liceo scientifico – opzione scienze applicate;
- ISIS “Cossar – Da Vinci” di Gorizia – Istituto Professionale “L. Da Vinci” – Ist. Prof. Sett. Industr. e artig. - produzioni industriali e artigianali – artigianato;
- ISIS “Einaudi-Marconi” di Staranzano – Istituto Tecnico “L. Einaudi” – ist. Tecn. – sett. Econ. – amministrazione finanzia e marketing – relazioni internazionali per il marketing:
- ISIS “Einaudi Marconi” di Staranzano – Istituto Tecnico “G. Marconi” – ist. Tecn. – sett. Tecn. Informatica e telecomunicazioni – telecomunicazioni;

per la provincia di Pordenone:

- Liceo Scientifico “Le Filandiere” di San Vito al Tagliamento – Liceo scientifico – opzione scienze applicate;
- IPSCT “F. Flora” di Pordenone – Istituto Professionale - Ist. Prof. - sett. serv. - servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera;

per la provincia di Trieste:

- Liceo “F. Preseren” di Trieste – Liceo scientifico – opzione scienze applicate;
- Liceo Scientifico “G. Galilei” di Trieste – Liceo scientifico – opzione scienze applicate;
- Liceo Scientifico “G. Oberdan” di Trieste – Liceo scientifico – opzione scienze applicate;
- Istituto Tecnico “A. Volta” di Trieste - Ist. Tecn. - sett. tecn. - informatica e telecomunicazioni – telecomunicazioni;

per la provincia di Udine:

- Istituto Tecnico “Bachmann” di Tarvisio - Ist. Tecn. - sett. econ. – turismo;
- Istituto Tecnico “Malignani 2000” di Cervignano del Friuli - Ist. Tecn. - sett. tecn. - informatica e telecomunicazioni – telecomunicazioni;
- Istituto Tecnico “A. Malignani” di Udine - Ist. Tecn. - sett. tecn. - informatica e telecomunicazioni – telecomunicazioni.

Art. 2

1.1 Il presente decreto è impugnabile con ricorso giurisdizionale al TAR Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione all’albo dell’Ufficio Scolastico Regionale.

Firmato:il Direttore Generale
Daniela Beltrame